



**TRIBUNALE ORDINARIO di PIACENZA
PROCEDURE CONCORSUALI**

LEGGE PINTO 89/2001. ACCESSO AGLI ATTI

L'istanza - rivolta al giudice delegato del fallimento o della liquidazione giudiziale - deve essere trasmessa esclusivamente con modalità telematica (PCT) nel registro informatico SIECIC CONCORSALE indicando R.G., ritualità, indicazione degli atti per i quali si chiede l'accesso nonché le motivazioni della richiesta e numero di cronologico con cui la domanda è stata ammessa al passivo.

L'istanza dovrà necessariamente contenere un indirizzo mail e un numero di telefono da contattare in caso di necessità.

All'istanza andrà apposto il bollo (€ 16,00) salvo i casi di esenzione (crediti di lavoro dipendente, crediti di enti pubblici o equiparati) e allegati:

- a) documento di riconoscimento dell'istante persona fisica e di colui che deposita l'istanza, se soggetto diverso, con relativa delega/procura speciale completa di dati anagrafici, residenza, C.F. e recapito telefonico del rappresentante;
- b) visura camerale dell'istante persona giuridica, documento di riconoscimento del legale rappresentante come individuato nella visura e di colui che deposita l'istanza, se soggetto diverso, con relativa delega/procura speciale completa di dati anagrafici, residenza, C.F. e recapito telefonico del rappresentante;
- c) procura nel caso in cui l'istanza sia depositata da un avvocato.

A seguito dell'autorizzazione del GD, previo parere del Curatore (art. 90 LF/199 CCII), le copie potranno essere ritirate, previo pagamento dei diritti di copia e decorsi gg3 dal versamento, presso la Cancelleria.

Le istanze pervenute con modalità diverse (es. cartacee, mail, PEC) non saranno prese in considerazione.

Piacenza, 15 ottobre 2025

Dott. Vincenzo Aufieri

Funzionario giudiziario

Cancelleria Contenzioso Civile e Procedure Concorsuali – CCII

Tribunale di Piacenza.